

Linea - Azienda Speciale Camera di Commercio delle Marche moda - calzature
Via Tommaso Lauri n. 7
62100 Macerata (MC)
P. IVA 01078820436

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2023

Il CdA:

- | | |
|---------------------|------------------------------|
| ➤ Francesca Orlandi | Presidente del CdA |
| ➤ Giacomo Bramucci | Componente – Vice Presidente |
| ➤ Paolo Silenzi | Componente |
| ➤ Paolo Capponi | Componente |
| ➤ Giancarlo Fermani | Componente |

Il Responsabile Operativo:

- Mauro Pagnanini

Il Responsabile Amministrativo e Consulente:

- Luigi Fenni

Il Collegio dei Revisori:

- | | |
|------------------------|----------------------|
| ➤ Marina Amato | Presidente |
| ➤ Anna Rita Fioravanti | Componente Effettivo |
| ➤ Simone Ventura | Componente Effettivo |



Sommario

INTRODUZIONE	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE – art. 68 D.P.R. 254/2005	4
CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023 – ALLEGATO H ART. 68 COMMA 1 DPR 254/2005.....	15
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023 – ALLEGATO I ART. 68 COMMA 1 DPR 254/2005	17
Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023	19
CONCLUSIONI	28

INTRODUZIONE

Linea - Azienda Speciale Camera di Commercio delle Marche moda - calzature, in precedenza denominata Ex.It. Azienda Speciale della estinta CCIAA di Macerata, nasce in conseguenza della riorganizzazione delle Aziende Speciali della Regione Marche.

Con delibera n. 177 dell'11/10/2019, la Giunta della CCIAA delle Marche ha dato esecuzione agli interventi di razionalizzazione e riduzione delle attuali cinque aziende speciali delle estinte Camere di Commercio del territorio marchigiano a tre aziende, istituite e riconfigurate secondo una logica settoriale come previsto dal decreto Mi.S.E. del 16/02/2018 e dal D.Lgs. 219/2016.

Con tale concezione viene dato maggiore risalto al sistema produttivo della Regione Marche, nella sua interezza, essendo provvisto di una maggiore forza rappresentativa ed essendo supportato da maggiori risorse, conseguenza delle economie che si sono create.

La Giunta Camerale, con delibera n. 179 del 28/10/2019, ha sancito la piena operatività dal 11/11/2019.

RELAZIONE SULLA GESTIONE – art. 68 D.P.R. 254/2005

Premessa

Dopo un biennio 2021-2022 di crescita sostenuta, **esaurito il rimbalzo post-covid**, fra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, il commercio mondiale ha sperimentato un complessivo ridimensionamento che si è via via intensificato a partire dal terzo trimestre 2023. Un trend che era stato ampiamente previsto, ma certamente non facilitato dal **fragile scenario internazionale** che continua a risentire del protrarsi del conflitto russo-ucraino, della debolezza dell'economia in diverse importanti aree del mondo (Europa, USA, Cina) e degli effetti delle politiche monetarie restrittive messe in campo dalle principali banche centrali per contrastare un'inflazione sempre più persistente. Nell'ottobre 2023, si è aggiunto il conflitto israelo-palestinese con ripercussioni economiche già in parte concretizzatesi a fine anno e che, verosimilmente, andranno ad incidere sull'avvio del 2024.

L'indebolimento della domanda mondiale dei prodotti del Sistema Moda, in particolare, è dovuto ad un diffuso senso di incertezza indotta dal contesto geopolitico internazionale ed un calo dell'indice di fiducia dei consumatori sul futuro che, accompagnato dall'aumento della propensione al risparmio delle famiglie, ha avuto un effetto frenante sui consumi già penalizzati dall'incremento dei prezzi al consumo a due cifre.

Nel 2023 **il cambiamento climatico**, poi, ha inciso ancora più pesantemente sull'andamento delle vendite. L'autunno anomalo, con temperature quasi primaverili, ad esempio, ha affossato gli acquisti di abbigliamento e calzature invernali. Questo fattore di imprevedibilità stagionale, soprattutto per il settore Moda, rende difficile una valutazione degli ordini e fabbisogni di acquisto sia per i produttori, ma anche per buyer e retailers, con budget di spesa già erosi dall'invenduto, considerato soprattutto che le collezioni moda vengono presentate con molti mesi di anticipo, seguendo una propria stagionalità, due volte l'anno.

La demografia d'impresa del settore moda in Italia e nelle Marche

Le elaborazioni a livello nazionale inerenti la nati-mortalità delle imprese del settore calzature in Italia presentano un saldo negativo nel numero delle imprese attive. A fine dicembre in Italia si contano 3.564 calzaturifici (tra realtà industriali e artigianali) con un calo di -201 imprese rispetto alla fine del 2022 (-5,3%). Il settore della pelletteria, a fine settembre 2023 (ultimi dati disponibili) registra un calo delle aziende attive di 64 unità rispetto all'inizio dell'anno (-1,3%). È cresciuto, al contrario, del + 4% il numero degli addetti del comparto e le cifre suggeriscono una chiusura delle aziende piccole a fronte di un consolidamento delle imprese più grandi. Pur in assenza di dati definitivi a livello nazionale per il settore tessile-abbigliamento, è verosimile che esso segua lo stesso trend delle calzature e pelletteria.

Nella regione Marche, a dicembre 2023, il Settore moda presenta un totale di 4.609 imprese attive: la Fabbricazione di articoli in pelle con il maggior numero di imprese (61%) e rimane il primo distretto in Italia per numero di imprese ed addetti, seguita dalla Confezione di abbigliamento con il 30,8% e dal Tessile con l' 8,1%. Rispetto al 2021-2022, nel 2023 si evidenzia un andamento più accentuato della percentuale di riduzione delle imprese: Abbigliamento (-9,1%), Fabbricazione di articoli in pelle (-3,9%), Tessile (-2,9%).

La performance delle aziende italiane dei settori Abbigliamento, Pelletteria e Calzature sui mercati esteri

I dati elaborati dal Centro Studi di Confindustria Moda confermano un 2023 a più velocità con un avvio positivo delle esportazioni del comparto moda italiano ed aumenti a doppia cifra per export e fatturato, seguito da un progressivo rallentamento e terminato con una flessione nel terzo quadrimestre.

Calzature

Grazie ai risultati favorevoli della prima parte dell'anno, il settore calzaturiero chiude il 2023 con un fatturato di 14,6 miliardi di euro (+1,1%), in debole crescita rispetto al 2022 (+0,9%) sostenuto dall'export che si attesta a 12,8 miliardi (+1,1%). Il segno positivo nasconde tuttavia aspetti meno rassicuranti con riferimento ai volumi: sono diminuiti i volumi prodotti (-8,6%) e, soprattutto, quelli esportati (-10,6%). La dinamica recessiva della domanda in termini di quantità, sia sul fronte dei consumi interni che sui mercati internazionali, ha penalizzato fortemente la produzione nazionale che ha perso quanto aveva ripreso nel 2022 tornando, nel 2023, praticamente ai volumi 2021 (poco meno di 148 milioni di paia) e decisamente lontana dai 179 milioni realizzati nel 2019.

Pelletteria

Nel 2023, secondo i dati del Centro Studi di Confindustria Moda per Assopellettieri, l'export della pelletteria italiana (con il medesimo andamento a due velocità sperimentato dalle calzature, ovvero, un + 11,7% a inizio anno per terminare con un - 5,4% nell'ultimo quadrimestre) si attesta su 8,39 miliardi di Euro (+2,2% rispetto al 2022). Dal punto di vista merceologico, l'export dei prodotti in pelle evidenzia una crescita del + 3,7% in valore che segna un ritorno ai livelli pre-pandemici, a fronte di una riduzione delle quantità ridotte.

Tessile - Abbigliamento

Nel periodo gennaio-agosto 2023 (ultimo dato disponibile), l'export del tessile-abbigliamento italiano è aumentato del +3,2% a 25,6 miliardi di euro. Le elaborazioni del centro studi di Confindustria Moda per SMI Sistema Moda Italia dipingono un settore in tenuta, reduce dai primi nove mesi dell'anno in aumento del +4,5%, tuttavia la maggior parte delle aziende ha dichiarato una dinamica negativa per gli ordinativi raccolti nel terzo trimestre 2023 e un portafoglio ordini in calo dell'-1,6% rispetto al periodo luglio-settembre. Anche per il settore tessile-abbigliamento la crescita non è sempre in termini di quantità.

Per quanto riguarda i mercati di destinazione dell'export italiano, nell'ambito dei paesi comunitari, prima destinazione per tutti e tre i settori è la **Francia** (le cui cifre comprendono i flussi di rientro delle produzioni effettuate in Italia dalle multinazionali francesi del lusso) con, rispettivamente, +17,3% in valore e una sostanziale tenuta in volume (+1,1%) per le calzature, +21,3% per la pelletteria e +12% per il tessile-abbigliamento. Performance in positivo per la pelletteria (+10%) e l'abbigliamento (+4,6%) a differenza, invece, del segno negativo per le vendite di calzature in **Germania** (-2,3% in valore e -19,6% nelle paia) che ha subito tra luglio e ottobre una battuta

d'arresto perdendo il -14,4% in valore e il -27,4% in quantità rispetto agli stessi mesi del 2022. In salita, invece, per l'abbigliamento e le calzature, la **Spagna** con rispettivamente, +0,9% e +1,5% in paia / +11,4% in valore nei primi 10 mesi del 2023. Risultano meno soddisfacenti i risultati negli **altri principali clienti della UE27**: Paesi Bassi e Austria mostrano aumenti in valore a fronte di cali in volume; il Belgio arretra invece sia in quantità che in valore, come pure la Polonia.

Crollo in tutti i settori per la **Svizzera** (-24,6% in valore / -33,3% in quantità per le calzature, -42,5% per la pelletteria e -19,3% per il tessile-abbigliamento) e trova dunque conferma il cambio delle strategie distributive delle stesse griffe che, senza triangolazione nei depositi elvetici, spediscono le merci vendute direttamente ai mercati finali. Male anche il **Regno Unito** per le calzature: mercato già in difficoltà nel 2021 e 2022, chiude il 2023 con -13% in quantità e -5,8% in valore. In flessione del -2,9% anche per il tessile-abbigliamento.

I restanti principali sbocchi extra-UE sono interessati da andamenti disomogenei.

Gli **Stati Uniti** hanno subito nella seconda parte dell'anno una drastica battuta di arresto nell'ordine delle -20% di paia vendute e del -7,8% in valore. Per il comparto pelletteria la contrazione è stata del -5,3%. Le esportazioni verso Stati Uniti, cresciute molto rapidamente nel biennio 2021-2022, erano state trainate dalla forte domanda di beni e dal rafforzamento del dollaro. Il calo del 2023 appare, quindi, una fisiologica correzione al ribasso. In calo anche il **Canada**, -10,2% per il settore pelletterie e calzature.

Performance incoraggianti, invece, nel **Far East**, cresciuto globalmente del +15,6% in valore e del +7,4% in volume per le calzature e del +17,4% per la pelletteria trainato dalla **Cina** (calzature +12,4% in valore e +19% in quantità; pelletterie +40%) e dal recupero per le scarpe di **Hong Kong** (+16,5% in valore e +8,1% in paia), che resta però notevolmente al di sotto dei livelli 2019. Stabili Cina e Hong Kong per l'Abbigliamento. Sono, queste, le due destinazioni con i prezzi medi più elevati, a testimonianza del ruolo svolto, e dei risultati raccolti, dalle griffe del lusso in questi mercati.

Restando in **Estremo Oriente**, il **Giappone** segna in valore un +18,7% per le calzature (pressoché stabili le quantità, +0,7%) ed un +19% per la pelletteria. La **Corea del Sud**, in frenata per entrambi i settori, registra un modesto +2,8% per le calzature (cedendo quasi il -10% in paia).

In **Medio Oriente** evoluzione favorevole negli **Emirati Arabi** (calzature +30%, pelletterie 36,2%) e, per le scarpe, in **Turchia** (+68% in valore nonostante la svalutazione della lira).

La **Russia**, pur rimanendo sotto ai livelli pre-conflitto, registra un rimbalzo a +36,8% in valore. Restando nei mercati dell'ex blocco sovietico, appare infine significativa l'espansione in **Kazakistan** (+46,7% in valore e +23,2% in paia).

L'export della REGIONE MARCHE

Pur in un contesto di generale e di significativo rallentamento della domanda mondiale, si registra una buona tenuta delle esportazioni del Sistema Moda Marche. Seguendo lo stesso andamento osservato a livello nazionale, segnano a chiusura del 2023 un +5,6%, anche se in netto calo paragonato al +29,7% di crescita su base annua del 2022 e del +11,8% registrato nel 2021.

Il valore complessivo delle esportazioni marchigiane del Sistema Moda nel 2023 è di 2.475,1 milioni di euro. La composizione settoriale più rilevante per la regione è formata dai comparti cuoio e pelletterie (+13,6% per un valore di 382,9 mln di euro) abbigliamento (+12,4% 519,9 mln di euro) e calzature (+2,4% 1.385,6 mln di euro).

La provincia di Fermo, con circa il 42% delle imprese del Sistema Moda regionale, mantiene anche nel 2023 la quota maggiore di esportazioni nelle Marche con un valore di 950,3 milioni di euro (38,4%), seguita da Macerata (30% per un valore di 742,5 milioni di euro), Ascoli Piceno (12,7% con oltre 314 milioni di euro), Ancona (10,7% 264,8 milioni di euro) e Pesaro-Urbino (8,3% 205,4 milioni di euro). A livello delle singole province, il Sistema Moda incide significativamente nella composizione dell'export della provincia di Fermo (+74%) e in quella di Macerata (34,2%).

I dati provvisori del 2023 confermano per i prodotti del Sistema Moda marchigiano, in generale, gli **stessi andamenti e destinazioni osservate a livello nazionale**. Si osserva in particolare, al primo posto, ancora la Francia (+ 28,7 % per calzature e pelletterie e + 19,3% per tessile-abbigliamento) per cui valgono le stesse osservazioni fatte in precedenza. Dinamiche pressoché uguali anche per il mercato tedesco con il calo registrato per le calzature e pelletterie del -4,4% a fronte dell'aumento del +3,8% dell'abbigliamento. Stati Uniti in calo del -7,9% per le calzature, in crescita del +9,6% per l'abbigliamento. Crescita a due cifre per la Russia (abbigliamento + 26,1% e calzature e pelletterie +29,7%) e per il Kazakistan (+19,4% e + 33,7%). **In controtendenza**, rispetto al dato nazionale, si evidenzia la performance delle aziende marchigiane nel Regno Unito dell'abbigliamento +16,4% e calzature +9,5% (probabilmente condizionato dalle produzioni locali dei grandi marchi, successivamente, reimportati nel paese) e nella Cina, rispettivamente, -23,1% e -36,6%.

ATTIVITA' PROMOZIONALI REALIZZATE NEL 2023

Il programma di attività dell'anno 2023 è stato svolto principalmente in collaborazione con la Regione Marche in base alla Convenzione 2023 – Asse 1, Azione 1 sottoscritta da Regione Marche e Camera di Commercio delle Marche che ha previsto la realizzazione congiunta del "Programma 2023 di Fiere e iniziative promo-commerciali" approvato con delibera n. 19 del 29 novembre 2022 dal Consiglio di Amministrazione di LINEA e successivamente modificato in accordo o su richiesta di Regione Marche con l'annullamento di alcune fiere per il mancato raggiungimento del numero di adesioni minimo previsto dal "Regolamento generale per la partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione organizzate da Regione Marche e Sistema Camerale Marche" come per la CPM - Collection Première Moscow (edizione di febbraio e agosto) o la riassegnazione della maggior parte delle iniziative del settore alla propria Agenzia regionale ATIM.

Nell'ambito della Convenzione 2023, LINEA ha realizzato le seguenti iniziative:

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Per un settore come quello del fashion, nonostante i vari strumenti alternativi disponibili in rete e la loro ampia diffusione avvenuta durante il periodo della pandemia, il web non può sostituire del tutto

le presentazioni fisiche. Nonostante l'aumento dei costi di partecipazione, un graduale cambiamento nelle dinamiche di spostamento dei buyer e una diminuzione dell'affluenza degli operatori professionali, le manifestazioni fieristiche rappresentano ancora per le aziende uno dei principali canali di presentazione delle nuove collezioni e di ricerca di partner, agenti, distributori commerciali nel Paese di svolgimento.

SHOES DÜSSELDORF Düsseldorf, Germania

Settori: calzature e pelletterie

* due edizioni 2023: Collezioni Autunno/Inverno 2023-2024 in marzo e Collezioni Primavera/Estate 2024 in agosto

I paesi membri dell'Unione Europea (cui sono dirette 2 scarpe su 3 vendute oltreconfine) nel periodo in esame hanno evidenziato un rallentamento in volume di paia vendute. La Germania, che ha subito una battuta di arresto tra luglio e ottobre 2023, rimane, tuttavia, il secondo Paese di destinazione delle esportazioni regionali del Sistema Moda (a livello italiano quarto mercato per valore, ma ancora secondo nella graduatoria in volume).

Düsseldorf, polo dell'industria della moda, ospita, all'interno del variegato calendario fieristico del mercato tedesco di piccole esposizioni regionali che includono le città di Monaco e Berlino, la fiera degli ordini più importante della Germania per la crescente quota di espositori internazionali e la sua tradizionale vicinanza all'area DACH (Germania, Austria, Svizzera) che in termini di dimensioni ha rappresentato nel 2023 il secondo mercato economico dell'Unione Europea, con un PIL di oltre 2,3 trilioni di euro. Per produttori, designer, distributori e agenti, che operano soprattutto dall'Europa meridionale, Düsseldorf rappresenta dunque un'importante piattaforma di scambio con i clienti finali.

LINEA ha partecipato alla prima edizione di marzo 2023 dedicata alle collezioni Autunno/Inverno 2023-2024 con 17 aziende. A conferma dell'importanza di SHOES per il comparto calzaturiero, la presenza di aziende italiane alla fiera rispetto ad altri paesi quali Francia, Spagna, Portogallo e Turchia era la più numerosa: 187 marchi/aziende di cui il 40% rappresentato da aziende e marchi che si producono nella regione Marche.

Anche l'edizione di agosto ha confermato tra la generalità degli espositori una maggioranza di imprese italiane: 170 marchi di cui il 34% rappresentato da aziende e marchi della regione Marche. LINEA era presente con 16 aziende. Il calo fisiologico di espositori nelle edizioni dedicate alle Collezioni Primavera/Estate 2024 è diffuso, in generale, per le fiere che presentano campionari estivi e soprattutto nelle aree del Nord Europa.

Le aziende partecipanti, seppur consapevoli del numero ridotto di ordini rispetto al passato, hanno ribadito l'importanza del sostegno offerto da LINEA necessario per poter continuare ad essere presenti alla fiera e presidiare un mercato che in questo momento richiede perseveranza e presenza, in attesa che la fiducia dei consumatori tedeschi e la propensione all'acquisto delle famiglie torni a salire.

OBUV MIR KOZHI Mosca, Russia

Settori: calzature, pelletterie, accessori per abbigliamento

*due edizioni 2023: Collezioni Autunno/Inverno 2023-2024 in marzo e Collezioni Primavera/Estate 2024 in ottobre

Il mercato russo, fortemente colpito dalle conseguenze del conflitto, ha registrato nei primi 10 mesi del 2023 un rimbalzo importante per le calzature, sia in valore (+ 36,8%) che in volume. Il dato va però ridimensionato se si considera che nei mesi iniziali della guerra si era verificato un crollo delle esportazioni verso la Russia e dunque il raffronto più significativo è quello con i primi mesi del 2021 (in assenza di conflitto) che rivela valori attuali ancora sotto la media (- 2,2%) se paragonati ad allora.

OBUV' MIR KOZHI è l'evento di settore più importante che si svolge a Mosca due volte l'anno (primavera e autunno). Giunto ormai oltre le 60 edizioni, è organizzato dall'Italia da BolognaFiere in collaborazione con Assocalzaturifici e da anni rappresenta un appuntamento fondamentale per il settore calzaturiero e della pelletteria della regione Marche per la sua grande influenza sul mercato russo di scarpe e prodotti in pelle.

La manifestazione è tradizionalmente dedicata ai calzaturifici italiani che espongono all'interno del Padiglione Italia. La rassegna primaverile dedicata alle collezioni A/I 23/24 ha registrato la presenza di 62 aziende italiane di cui 32 marchigiane. LINEA ha coordinato la collettiva con Regione Marche composta da 25 aziende dei settori calzature e pelletterie. La rassegna autunnale dedicata alle collezioni primavera/estate 2024, contava 50 aziende, di cui 35 marchigiane e 23 aziende dei settori calzature e pelletterie con la collettiva organizzata da LINEA/Regione Marche.

Al termine della fiera in marzo, il bilancio della partecipazione condiviso dalle aziende era stato più che positivo e gli ordini, per alcune, avevano superato le aspettative con quantitativi superiori rispetto alla precedente edizione invernale. Dalla edizione di ottobre 2023, anche l'ulteriore svalutazione del rublo ha prodotto i suoi effetti manifestandosi con una diminuzione del numero dei clienti che hanno visitato gli stand in fiera rispetto alle precedenti edizioni e una riduzione del numero di ordini.

La svalutazione del rublo, riducendo il potere d'acquisto del consumatore russo, ne sta orientando gli acquisti verso prodotti con prezzi più bassi che nel settore moda provengono da Turchia, India e Cina, ovvero, paesi non sanzinatori che hanno fatto da contraltare alla diminuzione dell'interscambio commerciale della Russia con i paesi del "blocco" sanzionario. Questo processo commerciale, difficile da mettere in atto nell'immediato, sembra aver avuto maggiore successo nel corso del 2023, al rafforzarsi dei nuovi legami commerciali con l'est del mondo che non ha imposto sanzioni.

Tra gli operatori italiani che vendono nell'area e che partecipano abitualmente alla OBUV questi fenomeni destano preoccupazione, ciò nonostante, gli ordini sono comunque ritenuti soddisfacenti ed i prodotti made in Italy continuano ad essere apprezzati per stile e qualità.

EVENTI PROMOZIONALI

STAND ISTITUZIONALE AL MICAM Milano(19-22 febbraio e 17-20 settembre)

Settori: calzature, pelletterie, accessori per abbigliamento; componentistica e accessori per calzature e pelletterie

La Convenzione Regione Marche/Camera di Commercio delle Marche ha previsto anche nel 2023 la presenza istituzionale in occasione delle due edizioni del MICAM Milano nello spazio espositivo messo a disposizione da Confindustria Fermo. L'area destinata alla promozione delle iniziative e delle attività di supporto al distretto della calzatura e pelletteria regionale è oramai un punto di riferimento in fiera per le esigenze informative ed operative delle aziende, delle Istituzioni, delle Associazioni di categorie e della stampa locale e di settore presenti in fiera.

In particolare, LINEA ha curato le fasi di progettazione e allestimento dello stand istituzionale di 48 mq dotato anche di un'area eventi. Nell'edizione di febbraio 2023, presso lo stand sono stati presentati alla stampa nazionale e alle aziende marchigiane presenti due importanti progetti: la 32a Convention mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero promossa da Camera Marche e Assoamerestero e il "PROGETTO CALZATURE USA 2023" realizzato nell'ambito dell' Accordo Quadro 2021-2023 tra Regione Marche e Agenzia ICE.

La presenza al Micam di LINEA risulta sempre fondamentale per incontrare le numerose aziende presenti in fiera. Nell' edizione di febbraio 2023, la partecipazione delle imprese marchigiane è stata particolarmente numerosa con oltre 200 aziende nei tre principali Saloni (102 al Micam, 13 al Mipel e 94 a Lineapelle); numeri molto simili anche per quella di settembre (rispettivamente, 101 al Micam, 14 al Mipel e 99 a Lineapelle).

INCOMING INFLUENCER USA nella REGIONE MARCHE 24-26 luglio 2023

L'organizzazione di un incoming di operatori statunitensi del settore Moda nella Regione Marche è parte del Programma di fiere e iniziative promo-commerciali assegnate a LINEA come previsto nell'ambito Convenzione 2023 tra Camera di Commercio delle Marche e Regione Marche.

L'Incoming ha coinvolto 16 aziende marchigiane e sei Instagram influencer provenienti dalla città di New York. Il fitto programma delle tre giornate di permanenza nel nostro territorio è stato messo a punto da Svem-Sviluppo Europa Marche e Regione Marche, in collaborazione con LINEA, e ha previsto una prima serata di presentazione degli influencer con l'esposizione di una selezione di prodotti di moda presso i giardini di Villa Lattanzi di Fermo seguita da due giornate dedicate alle visite aziendali presso alcune delle realtà imprenditoriali più rappresentative nell'ambito della produzione di calzature e pelletterie nel distretto fermano-maceratese. Nella città di Tolentino, noto polo produttivo del settore pelli, il gruppo è stato accolto personalmente dal CEO Nicola Coropulis nel museo della Poltrona Frau e accompagnato per una visita nella storia del marchio, dalle origini a oggi.

Per un'esperienza totale delle Marche, attraverso una selezione di ristoranti situati in location particolarmente suggestive, gli ospiti hanno potuto assaggiare anche i vini e le ricette tipiche della nostra regione.

I sei Instagram influencer hanno raccontato il loro viaggio nelle Marche con storie, post, e reel sia durante il soggiorno, ma anche al ritorno negli USA.

I visual storytelling creati hanno seguito, principalmente, 4 filoni narrativi che rappresentavano l'obiettivo dichiarato e dunque raggiunto dell'iniziativa:

- la regione Marche, territorio italiano da scoprire;
- la regione Marche, luogo di villeggiatura di alto livello;
- la regione Marche, sede di tanti brand specializzati nelle calzature e nella lavorazione della pelle;
- la regione Marche terra di specialità culinarie con ottimi ristoranti.

▪ **ATTIVITA' ed EVENTI REALIZZATI FUORI CONVENZIONE 2023 Regione Marche/Camera di Commercio delle Marche**

32a CONVENTION MONDIALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO (Colli del Tronto, AP 16-20 giugno 2023) SFILATA DI MODA del Made in Marche, 17 giugno 2023 / One-to-One con le CCIE, 19 giugno 2023

Dal 16 al 20 giugno 2023 la Camera di Commercio delle Marche ha organizzato la 32a Convention Mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero a Colli del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno.

Nell'ambito del Programma di accoglienza delle delegazioni estere giunte alla Convention da tutto il mondo, LINEA è stata incaricata dalla Camera di Commercio delle Marche di curare la parte di intrattenimento prevista nella seconda cena di gala riservata agli ospiti e alle autorità locali, sabato 17 giugno, con l'organizzazione di una sfilata delle produzioni più rappresentative della moda made in Marche. Si è trattato di un evento importante poiché ha dato la possibilità, attraverso la partecipazione di 30 aziende marchigiane del comparto moda/accessori e calzature che hanno sfilato con le loro produzioni di abbigliamento, calzature, borse, gioielli, cappelli, costumi da mare, beachwear, occhiali, di mostrare le eccellenze e il saper fare del territorio regionale ad una vetrina internazionale, quale quella composta dai 200 delegati provenienti da 84 Paesi del mondo.

Il 19 giugno, oltre 300 imprese e rappresentanti di Associazioni di categoria si sono succeduti per l'intera giornata negli incontri One-to-One con i 200 delegati presenti delle Camere estere: a fine giornata, sono stati stimati oltre 1.400 incontri effettuati. Le iscrizioni al portale ufficiale dei matching impresa/CCIE - alle quali vanno aggiunte anche le aziende che hanno raggiunto fisicamente la sede di Ascoli Piceno - sono state 232 di cui 50 del comparto Moda-calzature. Le aziende partecipanti ai One-to-One hanno espresso pareri molto positivi per l'iniziativa, l'organizzazione e, non

ultimo, l'opportunità di conoscere da vicino la realtà delle Camere estere e le loro attività, per molti fino ad allora sconosciute.

LINEA ha fornito un supporto operativo per la realizzazione di questo grande evento organizzato dalla Camera di Commercio delle Marche collaborando per tutto il periodo di svolgimento con lo staff camerale nelle attività di disposizione degli spazi, segreteria generale e gestione dei desk di registrazione e One-to-One.

FOCUS LITUANIA Macerata, 14 novembre 2023

LINEA ha organizzato, su richiesta della Camera di Commercio delle Marche, il Focus Lituania che si è svolto nella sede di Macerata della Camera di Commercio delle Marche il giorno 14 novembre 2023, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del Consolato Onorario di Lituania a Macerata.

Durante l'incontro la delegazione diplomatica, guidata dall'ambasciatrice Dalia Kreivienė e dal Console Onorario di Lituania per le Marche Antonello De Lucia, ha illustrato le opportunità commerciali per le imprese marchigiane in Lituania, gli incentivi economici governativi e le possibilità di collaborazione nei settori del tessile, delle calzature, del design, dell'arredamento, dell'agroalimentare, delle scienze della vita, della biotecnologia e del software-ingegneria.

PROGETTO SEI - SOSTEGNO ALL'EXPORT DELL'ITALIA

LINEA ha gestito, su delega della Camera di Commercio delle Marche ed in collaborazione con le altre due Aziende Speciali della Camera di Commercio delle Marche LINFA e TECNE, le attività previste nell'ambito del Progetto Unioncamere del Fondo perequativo 2021/2022 relativo alla Internazionalizzazione.

Nello specifico, le attività di INTERNAZIONALIZZAZIONE delegate alle Aziende Speciali sono:

- _ Scouting territoriale
- _ Iniziative di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese
- _ Assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero
- _ Servizio Mentoring/Stay Export

L'attività di scouting territoriale è stata svolta, in parallelo, sia per gli incontri One-to-One organizzati in occasione della 32a Convention delle Camere di Commercio italiane all'estero di Colli del Tronto e sia per le aziende candidate a svolgere il percorso di web mentoring coordinato da Asso-camerestero ed Unioncamere quale ulteriore strumento per le imprese di conoscenza e orientamento su un mercato specifico. A seguito del matching con le Camere di Commercio italiane all'estero sulla base delle informazioni fornite dalle imprese nella registrazione sul Portale sostegnoexport.it, LINEA ha assistito le 10 aziende selezionate dei settori abbigliamento, calzature, pelletteria e componentistica nel corso dei web mentoring (ciascuno della durata di 90' suddivisi in due incontri) con le Camere di Tokyo, Oslo, Stoccolma, Miami, Toronto e New York.

Al portale del Progetto SEI sostegnoexport.it risultano attualmente iscritte 29 aziende del comparto Moda-Calzature, di cui 10 iscritte nel 2023.

Nel corso del 2023, sempre nell'ambito del Progetto SEI, LINEA ha collaborato alla organizzazione e promozione di incontri formativi/informativi su opportunità e servizi volti a favorire la presenza delle imprese sui mercati esteri:

- Webinar E-commerce e Marketplace, 31 marzo 2023: evento volto ad approfondire gli strumenti maggiormente strategici nella ricerca di nuovi clienti e partner, con un focus sulle misure di sostegno all'internazionalizzazione digitale;
- Tappa marchigiana dell'evento Roadshow Internazionale Fondi Export, 11 maggio 2023: parte di una serie di eventi informativi realizzati in tutta Italia per approfondire gli strumenti finanziari a sostegno dell'export delle PMI locali. All'evento hanno partecipato 4 imprese del settore moda/calzature.
- Webinar Digitexport, 22 giugno 2023: webinar dedicato alle opportunità offerte dalla piattaforma Digitexport e relativi strumenti di autovalutazione digitale;
- Webinar I finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione delle imprese, 24 luglio 2023: incontro di presentazione alle imprese delle nuove agevolazioni 2023 per l'export;
- Webinar Focus Asia Centrale, 3 ottobre 2023: attività congiunta, svolta dalle tre Aziende Speciali camerali in collaborazione con la Camera di Commercio italiana per l'Uzbekistan di Milano, finalizzata alla presentazione delle opportunità offerte alle PMI marchigiane dai mercati di Uzbekistan e Kazakistan. Al webinar hanno partecipato 4 imprese dei settori moda e calzature.

La prevista attività di formazione degli Export Promoter Camerali è stata svolta nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno da Unioncamere, in collaborazione con Promos Italia e NIBI, attraverso un percorso specialistico di 25 ore di lezione on line sul tema "Il Digital Export e il Marketing Digitale Internazionale Digitale e Internazionalizzazione" frequentato per LINEA da Francesca Baleani e Francesca Gallo.

LINEA ha avviato nel 2023 anche un'attività in collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'estero del Sudafrica e Canada che prevede la realizzazione di due ricerche di mercato focalizzate sul settore moda e, a conclusione, lo svolgimento di due webinar nel corso dei quali relatori esperti del settore presenteranno alle imprese i risultati del lavoro di ricerca. Queste due attività si concluderanno entro il primo trimestre del 2024, termine previsto per la rendicontazione finale del Fondo Perequativo 2021/2022.

LA COMUNICAZIONE e i PROGETTI SPECIALI

La comunicazione ha affiancato tutte le iniziative dell'Azienda Speciale LINEA destinate alle aziende della regione dei settori moda e calzature, svolgendo un ruolo importante nella promozione delle attività e nella diffusione di informazioni utili per le imprese che operano sui mercati esteri.

I principali strumenti impiegati sono stati il sito lineaaziendaspeciale.it, on line dal mese di febbraio 2023 nella sua nuova veste grafica, la pagina Facebook ufficiale di LINEA e il sistema di CRM

(Hubspot) avviato nel mese di luglio 2023 e in corso di implementazione ed utilizzato per l'invio mirato di comunicazioni via email.

Oltre agli eventi organizzati direttamente da LINEA, la comunicazione ha interessato anche le iniziative del Sistema camerale come quelle del Progetto SEI - Sostegno Export Italia, del PID - Punto Impresa Digitale e Enterprise Europe Network presenti presso la Camera di Commercio delle Marche e degli Enti nazionali quali Unioncamere, Assocamerestero, Mimit, Maeci, Agenzia ICE, Sace, Simest, offrendo alle imprese del settore Moda un punto di accesso diretto a opportunità di informazione, formazione, finanziamento e attività promozionali rivolte ai mercati esteri.

LINEA collabora attivamente anche con l'Ufficio Stampa della Camera di Commercio delle Marche fornendo informazioni settoriali e sulle principali manifestazioni fieristiche del Sistema Moda per la creazione di comunicati stampa durante eventi e iniziative di settore.

Progetti Speciali di LINEA

Calendario Fiere Online: LINEA prosegue con successo l'aggiornamento periodico del Calendario Fiere online interattivo, disponibile sul sito della Camera di Commercio delle Marche, che offre alle imprese un quadro completo degli eventi mondiali nel settore Moda-Calzature, Agroalimentare e Mobile-Meccanica di competenza delle tre aziende speciali della Camera. Il calendario, pensato quale strumento per le aziende per pianificare la propria attività fieristica, risulta essere anche una delle pagine più consultate del sito camerale.

Catalogo Online delle aziende presenti al MICAM Milano, MIPEL e LINEAPELLE: la realizzazione dei cataloghi delle aziende marchigiane presenti ai Saloni milanesi in lingua ITA/ENG offre un'ulteriore opportunità di visibilità per tutte le aziende espositrici della regione Marche favorendo l'incontro impresa/visitatore.

Con il supporto dell'Ufficio comunicazione della Camera di Commercio delle Marche, LINEA affianca all'attività di informazione sul BANDO FIERE camerale anche la realizzazione della grafica richiesta per l'accesso al finanziamento.

Il Presidente del CdA
Francesca Orlandi

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023 – ALLEGATO H ART. 68 COMMA 1 DPR 254/2005

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023						
Allegato H (art. 68 DPR n. 254/2005)						
			31/12/2022	31/12/2023	DIFFERENZE	
A)	RICAVI ORDINARI					
1)	Proventi da servizi e ricavi diversi		305.524,00	231.261,16	-74.262,84	
2)	Altri Proventi o rimborsi		67,70	111,14	43,44	
3)	Contrib. Da organismi comunitari				0,00	
4)	Contr. Regionali o da altri enti pubblici		30.000,00	0,00	-30.000,00	
5)	Altri Contributi		9.033,00	0,00	-9.033,00	
6)	Contributo Camera di Commercio		600.000,00	581.561,07	-18.438,93	
	TOTALE (A)		944.624,70	812.933,37	-131.691,33	
B)	COSTI DI STRUTTURA					
6)	Organi Istituzionali		13.501,53	13.100,93	-400,60	
7)	Personale		93.019,04	86.254,23	-6.764,81	
a)	Competenze al personale		64.372,51	60.231,97	-4.140,54	
b)	Oneri sociali		18.416,74	19.343,88	927,14	
c)	Accantonamento al TFR		9.982,73	5.863,83	-4.118,90	
d)	Altri Costi		247,06	814,55	567,49	
8)	Funzionamento		46.844,34	32.556,14	-14.288,20	
a)	Prestazione servizi		26.499,99	24.960,00	-1.539,99	
b)	Godimento beni terzi		0,00	0,00	0,00	
c)	Oneri diversi di gestione		20.344,35	7.596,14	-12.748,21	
9)	Ammortamento ed accantonamenti		895,80	994,30	98,50	
a)	Immobil. Immateriali		116,00	145,00	29,00	
b)	Immobil. Materiali		779,80	849,30	69,50	
c)	Svalutazione Crediti		0,00	0,00	0,00	
d)	Fondi Rischi ed Oneri		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)		154.260,71	132.905,60	-21.355,11	
C)	COSTI ISTITUZIONALI					
10)	Spese per progetti e iniziative		827.442,89	768.738,80	-58.704,09	
	TOTALE (C)		827.442,89	768.738,80	-58.704,09	
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)			-37.078,90	-88.711,03	-51.632,13	



Bilancio al 31/12/2023

D)	GESTIONE FINANZIARIA			
11)	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
12)	Oneri finanziari	-1.077,47	-599,52	477,95
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (11-12)	-1.077,47	-599,52	477,95
E)	GESTIONE STRAORDINARIA			
13)	Proventi straordinari	55,10	192.844,50	192.789,40
14)	Oneri straordinari	-79,46	-1.940,13	-1.860,67
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (13-14)	-24,36	190.904,37	190.928,73
F)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15)	Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16)	Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
	DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-38.180,73	101.593,82	139.774,55
G) 17)	Imposte			
a)	Imposte correnti	0,00	0,00	0,00
b)	Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
	Totale imposte	0,00	0,00	0,00
	AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C+/-D+/-E+/-F-G)	-38.180,73	101.593,82	139.774,55

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023 – ALLEGATO I ART. 68 COMMA 1 DPR
254/2005**

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023 (allegato I art.68 DPR n. 254/2005)						
			31/12/2022			31/12/2023
A)	ATTIVO					
a)	IMMOBILIZZAZIONI					
	Immateriali					
	Software		348,00			348,00
	Altre		0,00			0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali		348,00			348,00
	Materiali impianti					
	Attrezzat. non Informatiche		0,00			0,00
	Attrezzature informatiche		2.485,50			2.331,20
	Arredi e mobili		0,00			0,00
	Totale immobilizzazioni materiali		2.485,50			2.331,20
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	2.833,50	0,00	0,00	2.679,20
B)	ATTIVO CIRCOLANTE					
c)	Rimanenze					
	Rimanenze al magazzino		0,00			0,00
	Totale rimanenze		0,00			0,00
d)	Crediti di Funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
	Crediti v/CCIAA	0,00	0,00			
	Crediti v/Cienti	0,00	0,00	631,00		
	Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	0,00	0,00			
	Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00			
	Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00			
	Crediti v/erario	35.844,00	145.000,00	29.989,67	145.000,00	
	Crediti Diversi	5.727,72	130.000,00	865,00		
	Anticipo a fornitori	0,00				
	totale crediti di funzionamento	41.571,72	275.000,00	316.571,72	31.485,67	176.485,67
e)	Disponibilità Liquide					
	Cassa			528,63		484,24
	Banca c/c			169.419,51		238.455,18
	totale disponibilità liquide			169.948,14		238.939,42
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			486.519,86		415.425,09
C)	RATEI E RISCONTI					
	Ratei attivi		0,00			0,00
	Risconti attivi		803,78			29.085,11
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		803,78			29.085,11
	TOTALE ATTIVO		490.157,14			447.189,40
D)	CONTI D'ORDINE		0,00			0,00
	TOTALE GENERALE		490.157,14			447.189,40



Bilancio al 31/12/2023

			31/12/2022		31/12/2023
	PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO				
	Fondo acquisizioni patrimoniali				
	Disavanzo economico esercizi precedenti				
	Avanzo/disavanzo economico d'esercizio		-38.180,73		101.593,82
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		-38.180,73		101.593,82
B)	DEBITI DI FINANZIAMENTO				
	Mutui passivi		0,00		0,00
	Prestiti ed anticipazioni passive		26,70		50,00
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		26,70		50,00
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	Fondo trattamento di fine rapporto		204.284,58		214.902,18
	TOTALE F.DO TRATT. FINE RAPPORTO		204.284,58		214.902,18
D)	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	entro 12 mesi oltre 12 mesi		entro 12 mesi oltre 12 mesi	
	Debiti v/fornitori	30.947,27		23.940,66	
	Debiti v/ soc. e organismi del sistema camerale	0,00			
	Debiti Tributari e previdenziali	21.019,34		28.743,72	
	Debiti v/dipendenti	8.769,00		11.239,00	
	Debiti v/ organismi istituzionali	3.100,00			
	Debiti diversi	4.902,12		4.367,68	
	Debiti per servizi c/terzi	0,00			
	Clienti c/anticipi	0,00			
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	68.737,73	68.737,73	68.291,06	0,00
E)	FONDO RISCHI E ONERI				
	Fondo imposte		234.612,50		0,00
	Altri fondi		0,00		0,00
	TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI		234.612,50		0,00
F)	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Ratei Passivi		20.676,36		14.028,34
	Risconti Passivi		0,00		48.324,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		20.676,36		62.352,34
	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		490.157,14		447.189,40
G)	CONTI D'ORDINE		0,00		0,00
	TOTALE GENERALE		490.157,14		447.189,40

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative

incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 348 (€ 348 nel precedente esercizio). La

composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	348	0	348
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	145	145
Altre variazioni	0	145	145
Valore di fine esercizio			
Costo	348	0	348
Valore di bilancio	348	0	348

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.331 (€ 2.485 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	0	2.485	0	2.485
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	849	0	849
Altre variazioni	0	695	0	695
Totale variazioni	0	-154	0	-154
Valore di fine esercizio				
Costo	240	39.972	0	40.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240	37.641	0	37.881
Valore di bilancio	0	2.331	0	2.331

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non vi sono rimanenze nel presente bilancio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 176.486 (€ 316.572 nel precedente esercizio).

I crediti verso altri si riferiscono a quelli vantati per contributi dalla CCIAA delle Marche e dalla Regione riscossi nel corso dell'anno 2023.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	631	0	631	0	631
Crediti tributari	29.990	145.000	174.990		174.990
Verso altri	865	0	865	0	865
Totale	31.486	145.000	176.486	0	176.486

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 238.939 (€ 169.949 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	169.420	69.035	238.455
Denaro e altri valori in cassa	529	-45	484
Totale disponibilità liquide	169.949	68.990	238.939

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e riscconti attivi sono pari a € 29.085 (€ 804 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Riscconti attivi	804	28.281	29.085
Totale ratei e riscconti attivi	804	28.281	29.085

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 101.594 (€ -38.180 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 214.902 (€ 204.285 nel precedente esercizio).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 234.612 nel precedente esercizio).

La voce accoglieva accantonamenti per il contenzioso tributario relativo all'anno 2014, successivamente definito tramite lo strumento della "definizione liti pendenti". L'Ente ha pagato all'Agenzia delle Entrate quanto previsto dalla normativa, precisamente la somma di € 41.768 in data 20/09/2023, mentre la differenza è stata classificata come sopravvenienza attiva.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 68.341 (€ 68.764 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	30.947	-7.007	23.940
Debiti tributari e previdenziali	21.019	7.725	28.744
Debiti vs. dipendenti	8.769	2.470	11.239
Organismi istituzionali	3.100	-3.100	0
Debiti diversi	4.902	-534	4.368
Prestiti e anticipazioni passive	27	+23	50
Totale	68.764	-423	68.341

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	23.940	23.940	0	0
Debiti tributari e previdenziali	28.744	28.744	0	0
Debiti vs. dipendenti	11.239	11.239	0	0
Organismi istituzionali	0	0	0	0
Debiti diversi	4.368	4.368	0	0
Prestiti e anticipazioni passive	50	50	0	0
Totale	68.341	68.341	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 62.352 (€ 20.676 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.676	-6.648	14.028
Risconti passivi	0	48.324	48.324
Totale ratei e risconti passivi	20.676	41.676	62.352

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

Ricavi ordinari

I ricavi sono iscritti nel conto economico per complessivi € 812.933 (€ 944.625 nel precedente esercizio).

Nel corso del 2023 l'Azienda Speciale ha continuato con la piena operatività pre-pandemica (come già accaduto nel 2022) e ha partecipato a numerosi eventi, i quali sono ampiamente illustrati nella prima parte della relazione. Per tale motivo i proventi ricevuti dalle aziende per la partecipazione alle manifestazioni si sono attestati ad € 231.261.

In ossequio all'informativa relativa agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare nella nota "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si segnala che l'Azienda Speciale nell'anno 2023 ha ricevuto contributi per € 581.561 dalla Camera di Commercio delle Marche.

La composizione delle singole voci è così costituita:



	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi da servizi e ricavi diversi	305.524	-74.263	231.261
Altri proventi o rimborsi	68	43	111
Contributi Camera di Commercio	600.000	-18.439	581.561
Contributi Regionali	30.000	-30.000	0
Altri	9.033	-9.033	0
Totale altri ricavi e proventi	944.625	-131.692	812.933

COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura

I costi di struttura sono iscritti nel conto economico per complessivi € 132.906 (€ 154.261 nel precedente esercizio).

La voce B6) Organi Istituzionali, accoglie il costo annuo per il Collegio dei Revisori, nonché i rimborsi chilometrici spettanti agli stessi per l'esercizio delle loro funzioni.

I costi per il personale, imputati nel conto economico alla voce B7, accolgono retribuzioni, oneri sociali, accantonamento al TFR e altri costi connessi al personale amministrativo della struttura (n. 2 unità). Vi è stata una notevole variazione dei costi legati al personale in quanto 4 dipendenti sono stati destinati esclusivamente all'attività di promozione e conseguentemente i relativi costi sono stati imputati alla voce C10) Spese per progetti e iniziative.

Per quanto concerne il Funzionamento la voce "Prestazione di Servizi" accoglie fra gli altri, compensi professionali per prestazioni contabili, amministrative, fiscali e del lavoro.

Nella voce oneri diversi di gestione, trovano invece collocazione i costi residui, quali ad esempio viaggi e trasferte, assicurazioni, cancelleria, imposte e spese varie.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Organi istituzionali	13.502	-401	13.101
Personale	93.019	-6.765	86.254
– Competenze personale	64.373	-4.141	60.232
– Oneri sociali	18.417	927	19.344
– Accantonamento TFR	9.983	-4.119	5.864
– Altri costi	247	568	815
Funzionamento	46.844	-14.228	32.556
– Prestazione servizi	26.500	-1.540	24.960
– Godimento beni terzi	0	0	0
– Oneri diversi di gestione	20.344	-12.748	7.596
Ammortamento ed accantonamenti	896	98	994
– Immob. immateriali	116	29	145
– Immob. materiali	780	69	849

- Svalut. crediti	0	0	0
- Fondo rischi ed oneri	0	0	0
Totale	154.261	-21.356	132.906

Costi istituzionali

I costi istituzionali sono iscritti nel conto economico per complessivi € 768.739 (€ 827.443 nel precedente esercizio).

Come già sopra affermato, nel 2023 l'Azienda Speciale ha partecipato a diverse fiere e parte del personale di Linea è stato destinato esclusivamente alla progettazione e organizzazione delle manifestazioni, di conseguenza i relativi costi sono stati imputati ad incremento del costo delle iniziative, confluyendo nella voce C10).

La composizione è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese per progetti e iniziative	827.443	-58.704	768.739
- Spese per manifestazioni	620.279	-54.678	565.601
- Personale operativo	207.164	-4.026	203.138

Per le due fiere del secondo semestre 2023 Obuv Mosca e Shoes Dusseldorf, la quota di adesione è stata abbattuta del 60% rispetto al 50% previsto, a seguito della deliberazione del Cda del 11 maggio 2023 n.ro 13, avendo risorse disponibili per contribuire alla riduzione dei costi di partecipazione per le aziende.

Di conseguenza il bilancio presenta minori ricavi dai servizi rispetto all'anno precedente per circa € 74.000,00 derivanti in parte da minore contribuzione da parte delle aziende ed in parte dall'annullamento delle due edizioni del CP Mosca. I costi per progetti ed iniziative hanno subito un decremento rispetto all'anno 2022 per circa € 58.000,00 in conseguenza dell'annullamento, ma parzialmente compensate dal maggior contributo offerto per le due edizioni di Obuv Mosca e Shoes Dusseldorf.

Rispetto al bilancio di previsione 2023 che vedeva costi per iniziative per € 436.000,00, la spesa effettiva è stata invece di circa € 516.000,00 con un incremento di circa € 80.000,00 come risultante di minori costi per le iniziative annullate di circa 116.000,00 e l'aumento per quelle realizzate di circa €196.000,00. Non è stato richiesto il contributo straordinario camerale in quanto l'Ente disponeva di risorse sufficienti, e già prevedeva un risultato positivo di esercizio a seguito della definizione agevolata del contenzioso fiscale che ha determinato una sopravvenienza attiva di circa € 192.000,00.

Gestione finanziaria

I costi finanziari sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 600 (€ 1.077 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi finanziari	0	0	0
Oneri finanziari	(1.077)	477	(600)
Totale	(1.077)	477	(600)

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria riporta un risultato positivo di € 190.904 (- € 24 nel precedente esercizio), dovuta alla rilevazione di sopravvenienze attive e passive, quest'ultime per importi esigui.

Nella voce sopravvenienze attive è confluito la differenza tra quanto pagato all'Agenzia delle Entrate e quanto accantonato a fondo.

MPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Per il presente esercizio non sono state rilevate imposte.

	Imposte correnti	Imposte esercizio precedente
IRAP	0	0
IRES	0	0
Totale	0	0



CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata, li 26/03/2024

Il Presidente del CdA
Francesca Orlandi

